



nexthardware.com

a cura di: Luigi Passante - Rais - 18-07-2016 18:00

ASUS ROG STRIX Wireless



LINK (<https://www.nexthardware.com/recensioni/periferiche-di-gioco/1165/asus-rog-strix-wireless.htm>)

Comfort e leggerezza ai massimi livelli per intense sessioni di gioco in piena libertà.

L'ultima novità in casa ASUS, uno dei più grandi e più gettonati produttori di componentistica al mondo, è la nuova unione tra i due brand con i quali il colosso ha dato battaglia ai diretti concorrenti sul fronte del mercato "gaming".

Republic of Gamer, la divisione enthusiast sinonimo di prestazioni al vertice e qualità senza compromessi di casa ASUS, ha definitivamente raccolto sotto la sua egida STRIX, un brand venuto alla luce più recentemente con il chiaro intento di offrire prodotti gaming di alto livello senza, però, il carattere premium e la stessa impressionante capacità di overclock (con riferimento particolare alle schede video).

L'estensione del brand STRIX su terreni contigui ha generato tuttavia una certa confusione tra gli utenti così che ASUS ha deciso di inaugurare un nuovo corso prima con il lancio della [ROG STRIX X99 Gaming \(/news/asus-annuncia-le-mainboard-x99-refresh-7513/\)](/news/asus-annuncia-le-mainboard-x99-refresh-7513/) e poi delle recenti [ROG STRIX GTX 1080 e 1070 \(/news/asus-annuncia-la-rog-strix-gtx-1070-7560/\)](/news/asus-annuncia-la-rog-strix-gtx-1070-7560/).



Tale cambio di strategia ha investito ovviamente il settore delle periferiche di gioco con il rilascio sul mercato di un rinnovato headset che costituisce l'evoluzione senza fili delle STRIX PRO, un prodotto già passato in redazione lo scorso inverno in occasione della recensione dell'ottima scheda audio [STRIX RAID DLX \(/recensioni/asus-strix-raid-dlx-1089/\)](/recensioni/asus-strix-raid-dlx-1089/).

Modello	ASUS ROG STRIX Wireless
Design	Circumaurale chiuso
Dimensione driver	60mm
Diametro padiglioni	130mm
Risposta in frequenza	20-20000Hz
Impedenza	32 ohm
Sensibilità	98dB
Connessione	Radio o cablata tramite jack 3,5mm
Distanza di utilizzo	Fino a 15m
Frequenza wireless	2,4GHz
Durata della batteria	~ 10 ore
Illuminazione	no
Software di gestione	ASUS Sonic Studio
Peso	350g
Microfono	Unidirezionale
Risposta in frequenza	50-16000Hz
Sensibilità	-40dB
Compatibilità	Modalità Wireless: PC Windows e PS4

Nomenclatura a parte, l'unico particolare che a detta di ASUS è stato profondamente rivisto rispetto al modello cablato è il comfort, sottoposto a tutta una serie di analisi del Team R&D di ROG per ottenere un concreto miglioramento e tanto è bastato per suscitare in noi una buona dose di curiosità .

Seguiteci e lo scoprirete!

1. Unboxing

1. Unboxing

Partiamo con la confezione delle ROG STRIX Wireless, del tutto nuova rispetto alle soluzioni STRIX, ma familiare per chi si è tenuto informato sui recenti lanci di ASUS nel settore mainboard.



La confezione, in acetato trasparente, è sensibilmente più semplice e meno costosa rispetto a quelle più elaborate delle STRIX PRO, STRIX DSP e STRIX 7.1, ma è in grado, comunque, di offrire un sufficiente grado di protezione al nuovo headset gaming.



Oltre all'indispensabile dongle USB, il bundle, custodito all'interno di una scatola in cartone che funge da appoggio per le cuffie, include un set di cavi per varie necessità ed il microfono removibile che avremo modo di analizzare dettagliatamente nelle prossime pagine.

A seguire, come sempre, il video di unboxing direttamente dal nostro canale su [YouTube](https://www.youtube.com/user/NEXTHARDWARE) (<https://www.youtube.com/user/NEXTHARDWARE>).



2. Viste da vicino

2. Viste da vicino



Messe da parte scatole e accessori vari arriviamo al "succo", ovvero il nostro headset gaming.

Piuttosto simili agli altri modelli STRIX, le Wireless sfruttano lo stesso principio di distribuzione della forza: una banda sospesa elastica ammortizza il peso, mentre la spinta laterale dei padiglioni li mantiene ai lati della testa.

Al tatto, comunque, si avvertono le prime differenze, in accordo con quanto affermato da ASUS, sulla banda laterale in primis ora dotata di un coefficiente elastico più elevato, per nulla rumorosa e molto meno incline a continui assestamenti



Costruita in pelle sintetica, con imbottitura abbondante, la banda superiore reca un elegante logo STRIX e trasmette un marcato senso di robustezza e qualità .



Le cuciture doppie aggiungono un tocco colorato, oltre che fungere da rinforzo a tutto vantaggio della robustezza sopra citata.



Nel dettaglio, la parte visibile del sistema elastico che consente alla banda elastica un'azione di autoregolazione per forza e taglia.



La vestibilità corretta del padiglione è assicurata in due modi, ovvero grazie al giunto ruotabile qui

evidenziato dalla foto e dalla mobilità della struttura.



Sul padiglione destro troviamo i quattro basilari comandi per il funzionamento in modalità senza fili, nello specifico i pulsanti per il volume e quelli relativi all'attivazione del microfono e all'accensione delle cuffie.



Il pulsante di accensione, inoltre, è dotato di LED di stato: arancione in funzionamento attivo, viola sotto carica e lampeggiante arancio/viola a batteria quasi esaurita.

3. Microfono e connessioni

3. Microfono e connessioni



Oltre alla connessione per il microfono removibile, il padiglione sinistro ospita una porta Micro-USB per la ricarica e l'ingresso del jack per la modalità cablata.



Il microfono, a pattern unidirezionale, è installato sul terminale di un'asta flessibile in gomma, in modo del tutto identico alle altre soluzioni STRIX.



Il dongle USB fornito in confezione, con LED di stato, ha le dimensioni classiche di una pendrive ed è completamente plug&play.

Il processo di accoppiamento avviene automaticamente ma, in ogni caso, è presente il pulsante "connect" per l'operazione manuale.



In alto, da sinistra verso destra, i tre cavi che accompagnano le ROG STRIX Wireless, ovvero:

- cavo con Jack 3,5mm maschio-maschio di tipo TRRS (quadripolare) per veicolare il segnale stereo ed il microfono da e verso i dispositivi ad alta integrazione, come ultrabook, tablet e smartphone come anche il controller Microsoft Xbox One (con adattatore proprietario MS in dotazione alla console Xbox o da acquistare a parte);
- cavo di ricarica USB->Micro-USB;
- sdoppiatore da quadripolare a doppio tripolare per prese audio stereo e microfono normalmente integrati su schede madri e schede audio.

Facciamo notare che il design del cavo TRRS consente benissimo il collegamento verso prese jack 3,5mm stereo: in questo caso, senza adattatore sdoppiato, non sarà possibile però utilizzare il microfono.

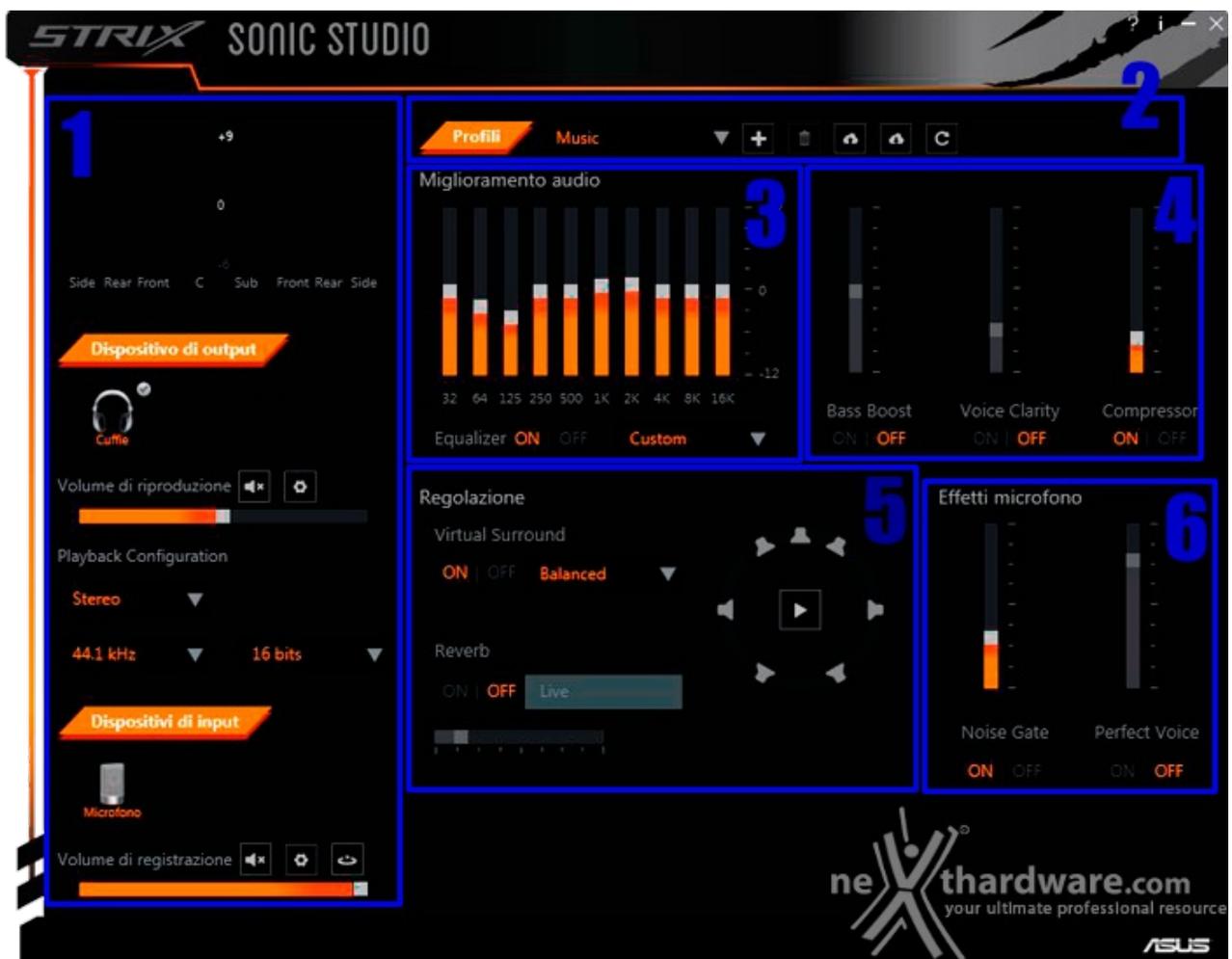
4. ASUS Sonic Studio

4. ASUS Sonic Studio

Guardiamo ora alla suite software, denominata ASUS Sonic Studio, scaricabile nella sua versione più recente dal sito del produttore.

L'applicativo non è strettamente necessario per il funzionamento di base su PC, ma sblocca alcune funzionalità che possono essere utili.





L'unica finestra disponibile si articola in varie zone, che qui vediamo raggruppate ed evidenziate sulla base dell'aspetto che vanno ad interessare.

Zona 1

Concentra alcune variabili ed impostazioni generali del tutto familiari: si tratta di parametri già regolabili attraverso gli strumenti di Windows come la configurazione, i dispositivi ed il campionamento.

Zona 2

Possiamo così avere profili da FPS, da ascolto o da Sim Race, come anche per un utilizzo generico.

Zona 3

Zona 4

- Bass Boost, il più classico potenziamento dei bassi che piace tanto al pubblico, con l'unico problema di essere totalmente deleterio su cuffie dalla resa solo discreta;
- Voice Clarity, per migliorare ed enfatizzare le voci agendo sulle frequenze medie;
- Compressor, per ridurre l'escursione dinamica del segnale rendendo il suono più presente e vicino a discipito, però, della fedeltà di ascolto.

Zona 5

- Virtual Surround, una voce che non necessita di molte spiegazioni, in quanto agisce trasformando una traccia multicanale in una riproducibile su cuffie stereo, preservando la direzionalità dei suoni con l'utilizzo di tecniche particolari;
- Reverb, un effetto particolarmente utile per aggiungere una sensazione ariosa in suoni normalmente molto chiusi.

Zona 6

- Noise Gate, per ridurre il rumore acquisito dal microfono, consentendo una trasmissione più pulita;
- Perfect Voice, per agire sull'equalizzazione (e probabilmente anche in altri modi) della voce acquisita, migliorandone la resa.

Va notato come l'utilizzo di questo tipo di filtri software introduca sempre un qualche tipo di perdita di qualità, certamente tanto più evidente quanto più si eccede nell'utilizzo di detti effetti.

Anche con un uso accorto difficilmente si può sopperire alla cattiva qualità di una traccia o alla scarsa resa in generale di una certa cuffia e, relativamente alle ROG STRIX Wireless, abbiamo evitato l'uso della maggior parte di essi agendo sulle funzioni Equalizer per limitare una sonorità troppo esplosiva, su Compressor (al 20%) per riportare in superficie qualche dettaglio in più e, infine, su Noise Gate, piuttosto utile in comunicazione.

Piccola nota a margine: il software non offre alcun indicatore dello stato della batteria così che, a fine carica, l'unico avviso sarà costituito dal lampeggiare arancione e viola dei LED sotto il pulsante di accensione delle cuffie.

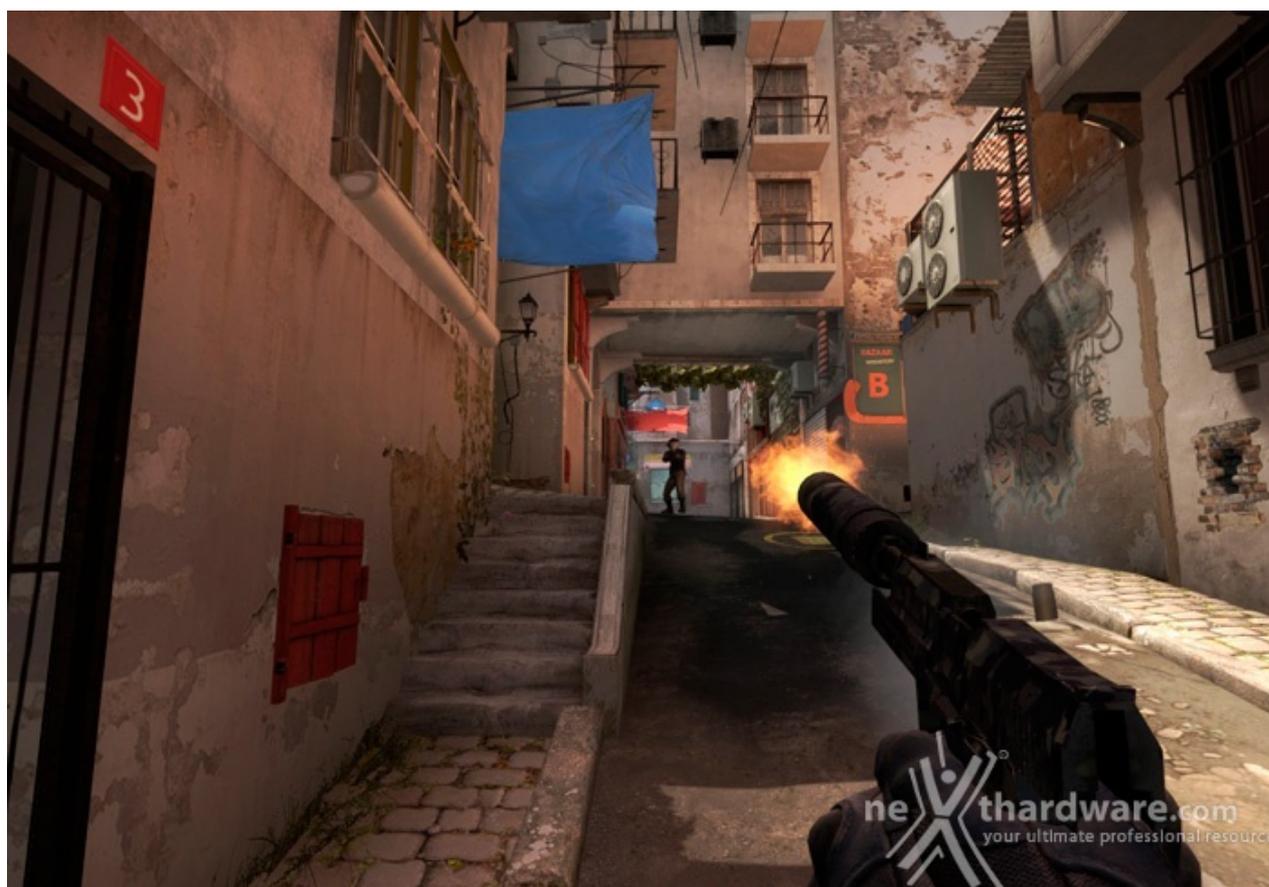
5. Prova sul campo

5. Prova sul campo

A tale scopo abbiamo utilizzato un nostro personale benchmark fatto di varie tracce musicali, per la maggior parte FLAC ad alto bitrate, videogiochi e titoli in qualità Blu-Ray (audio AC3 o DTS).



Non facilmente rilevabile il livello di rumore di fondo, un problema diffuso sulle soluzioni di tipo USB che tende ad accentuarsi con l'elevato volume o con l'uso di effetti di post produzione.



L'equalizzazione consigliata potrebbe variare da orecchio ad orecchio, ma come base di partenza "indicativa" va benissimo quella utilizzata in ascolto, magari con un maggiore aiuto da parte dei vari filtri disponibili.

Buono l'effetto surround 7.1, che abbiamo utilizzato nelle prove seguenti godendoci qualche pista su Dirt Rally e le ambientazioni di Bioshock 2, un titolo peraltro molto interessante per la realizzazione tecnica del comparto sonoro.



Ultimo ma non meno importante, il microfono integrato cattura la voce con lo schema polare unidirezionale, molto comune nell'attrezzatura dedicata ai videogiocatori.

Rispetto all'omnidirezionale, l'efficacia è tanto maggiore quanto più la sorgente (noi) è perpendicolare al microfono e tanto minore quanto più la stessa ruota attorno all'asse polare, motivo per cui ASUS consiglia di avvicinare la capsula alle labbra il più possibile.

Comfort e durata della batteria

Con 30-35 gradi di temperatura e picchi del 70% di umidità, quando anche i PC più curati possono andare in *thermal throttling*, le ROG STRIX Wireless hanno affrontato i test e l'uso continuato in condizioni letteralmente estreme anche per una cuffia di tipo aperto, magari con padiglioni in tessuto.

Queste ROG senza fili sono indubbiamente un prodotto capace di non far sentire alcun fastidio per ore ed ore di gioco e siamo stati piacevolmente sorpresi dall'aumentata densità dei padiglioni, che prevengono totalmente l'appoggio dell'orecchio sulla parte interna del padiglione, problema rilevato sulle STRIX 7.1 ed ora evidentemente risolto.



nexthardware.com
your ultimate professional resource



Il comparto batteria pare inoltre rispondere alle specifiche ASUS, ovvero una durata di 10 ore, almeno secondo i test svolti nel breve periodo dedicabile ad un recensione di lancio.

Buona anche la portata del sistema wireless, con una ricezione impeccabile fino a 7/8 metri circa in linea d'aria quando l'adattatore è inserito sul pannello posteriore della mainboard.

6. Conclusioni

6. Conclusioni

Le nuove cuffie gaming ROG STRIX Wireless sono ciò che mancava per completare degnamente la famiglia di appartenenza, caratterizzata da ampi padiglioni e da quel design ormai caratteristico con richiami al rapace notturno della mitologia classica.

Molti sono i dettagli su cui ASUS è intervenuta in modo efficace, dal comfort con una distribuzione del peso decisamente migliorata, alla qualità costruttiva con l'addio a quel fastidioso rumore di assestamento della banda sospesa.

Lato ascolto le ROG STRIX Wireless fanno tutto sommato il loro lavoro, restituendo la tipica resa leggermente troppo enfatizzata sui bassi, ma comunque accettabile, considerando anche come il rapporto tra prezzo e prestazioni di un headset senza fili non possa mai essere paragonabile ad un normale modello per gli ovvi costi aggiunti.

Il salto di qualità è però possibile in modalità cablata, ma pensare di poterle utilizzare stabilmente in tal modo è completamente senza senso: il giocatore a cui sono destinate, infatti, sarà più interessato ai pulsanti dedicati sulla scocca e all'ottima portata del sistema wireless che consente di giocare comodamente dal divano usufruendo, cosa non da poco, di un microfono funzionale e di buona qualità.

Nessuno stupore, dunque, se siamo rimasti molto soddisfatti delle nuove ROG STRIX Wireless, delle valide cuffie da gioco che saranno disponibili a fine agosto ad un prezzo di circa 139€, - tasse incluse per giocare in assoluta libertà.

VOTO: 4,5 Stelle



PRO

- Design
- Elevata portata in wireless
- Comandi facilmente raggiungibili
- Audio posizionale convincente
- Comfort
- Versatilità

CONTRO

- Indicatore di stato carica poco funzionale



Si ringraziano ASUS e Drako.it (http://www.drako.it/drako_catalog/product_info.php?products_id=18744) per l'invio del prodotto in recensione.



nexthardware.com